

VareseNews

Buon compleanno allo scultore delle moto da corsa

Pubblicato: Mercoledì 24 Ottobre 2007

Un tempo venivano chiamati “tuleè”, lattonieri, cioè coloro che modellavano i fogli di lamiera, personaggi rari nelle capacità manuali, capaci nel plasmare semplicemente, con dei colpi di mazzuolo, particolari dalle forme più anguste. Tra questi, **un “fenomeno unico e irripetibile”**, un personaggio venerato e conosciuto all'estero, che ha lavorato per i più grandi campioni del motociclismo. **È Primo Felotti, classe 1924**, che nel giorno del suo 83° gran premio è ancora indaffarato nel terminare l'ennesimo capolavoro, la replica di una mitica rossa da corsa.

Primo Felotti nella sua brillante carriera ha vestito le più belle e vincenti moto di Cascina Costa, le MV Agusta, portate sulle piste di tutto il mondo da Carletto Ubbiali a Giacomo Agostini, le mitiche Cagiva 500 dei Fratelli Castiglioni guidate da Virginio Ferrari fino ad arrivare alle Cagiva vincenti della Parigi Dakar. **Nell'era dell'elettronica e della tecnologia** esasperata, parlare di arte allo stato puro diventa quasi difficile: Primo però chiede un mazzuolo ed un foglio di alluminio e d'incanto appare un serbatoio, una carenatura, un codino di una sella con tanta facilità e perizia che, mentre i cervelloni elettronici stanno tentando di capire come impostare il lavoro, **Primo ha già portato le moto in pista per la meritata passerella**, come per le dive dello spettacolo.

Oggi **quando si ammirano le mitiche MV Agusta** ai raduni per moto d'epoca, bisogna ricordare che tutte quelle forme morbide e affascinanti sono uscite dalle mani di un personaggio speciale, appartenente ad una generazione di uomini veri, e se per caso si incrocia per la strada una moto da corsa stile anni Settanta colore argento dal suono tuonante, non sta guidando un ragazzino impulsivo ma **un giovanotto di 83 anni** che sdraiato nella carenatura sfugge alla velocità del tempo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it